

Novembre e Dicembre 2015

Sabato 14 novembre ore 17,30 : Passeggiata nel Quartiere Coppedé ... Fiabesche architetture

Tra fiaba e realtà, presente e passato, neoclassico e barocco, stile gotico e rinascimentale. Esiste un quartiere a Roma che è tutto questo: fatto di fontane, villini, palazzi ognuno diverso dall'altro, ricco di decorazioni ispirate al più sfrontato gusto eclettico, carico di suggestioni simboliche volute dal loro artefice, l'architetto Gino Coppedé. Personaggi, simboli, marmi, loggiati, fregi multicolori, archi, terrecotte, repertori neomedievali e vetrate Liberty animano la visita, fra eleganti e bizzarre costruzioni quali la Palazzina del Ragno, il Villino delle Fate, la Fontana delle Rane, in uno scenario quasi teatrale, set privilegiato di Dario Argento.



Domenica 15 novembre ore 10,00 : Passeggiata al Foro Boario

Un luogo frequentato da tempi remoti, dove antiche vie di comunicazione s'incrociavano e dove la possibilità di un facile approdo, in prossimità dell'Isola Tiberina, favorì il consolidarsi di una frequentazione commerciale e la nascita di un porto fluviale. L'area antistante la chiesa di **Santa Maria in Cosmedin**, nota a tutti per la celebre **Bocca della Verità**, è quella dove un tempo esisteva uno dei più antichi mercati di Roma: **il Foro Boario**. Ancora oggi si conservano qui alcuni dei maggiori edifici pubblici della città repubblicana come il **Tempio di Portuno** e quello di **Ercole Vincitore**, accanto ad altri di epoca imperiale come l'**Arco di Giano**.



Sabato 21 novembre 2015 ore 16,00: Il Colle del Celio nel ricordo di culti, fonti e boschi

Passeggiata archeologica sul verde colle del Celio, attraversato dai quattro acquedotti dell'acqua Appia, Marcia, Neroniana e Antoniniana, avrà l'abilità di trasportarci indietro nel tempo, avvolti dai profumi di arbusti antichissimi e protetti dall'ombra degli alberi di querce, da cui l'antico nome "*Querquetulanus mons*". Qui erano presenti santuari dedicati a Diana, dea della Caccia, e a Egeria che aveva la sua fonte

presso il bosco delle Camene. La nostra escursione storico-naturalistica ci porterà alla scoperta di chiese medievali quali S Maria in Domnica e la particolarissima S Stefano Rotondo, unicum nel panorama romano grazie alla sua pianta circolare.

Attraverso l'arco di Dolabella, passeggiando lungo il Clivo di Scauro giungeremo ai resti del Tempio di Claudio, a lui dedicato dalla moglie Agrippina.

La nostra visita si concluderà nei magnifici giardini di Villa Celimontana da sempre cari ai romani.

Domenica 22 novembre ore 10,00: Alla scoperta di Roma Barocca

Uno dei musei più grandi al mondo, il secondo in Europa, nello stato più piccolo al mondo: il Vaticano.

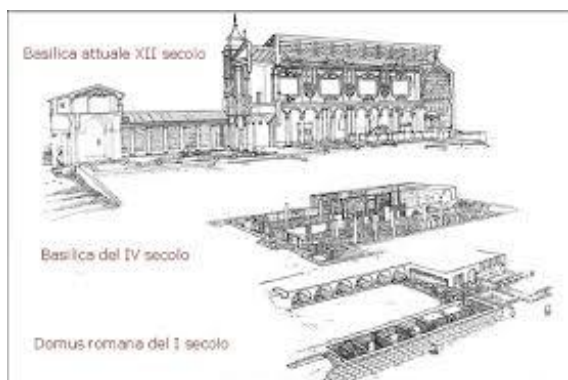
Potremo ammirare Michelangelo nella cappella Sistina, ove ancora si svolge il conclave per l'elezione papale. La famosa Pinacoteca del Vaticano annovera alcuni capolavori dei maggiori artisti della storia della pittura italiana, da Giotto al Beato Angelico, da Melozzo da Forlì al Perugino e a Raffaello, da Leonardo a Tiziano, a Veronese, a Caravaggio e a Crespi.



Sabato 28 novembre ore 16,00: Basilica di San Clemente e l'ipogeo

La prima **chiesa di San Clemente** (oggi interamente sotterranea) fu eretta nella seconda metà del IV secolo tra le fondamenta di una casa patrizia del III secolo d.C. La domus insiste a sua volta sulle fondamenta di un edificio preesistente costruito a blocchi di tufo in opera quadrata rivestiti di travertino. Quest'ultima costruzione è separata a sua volta tramite un angusto passaggio (largo solo cm. 80) da un'insula, nella quale nel III secolo fu istituito un **mitreo**.

La prima basilica di San Clemente fu scoperta nel **1865**; è (come la superiore) a tre navate scandite da colonne, con un'abside posta nel lato occidentale della navata maggiore e con una facciata preceduta da un atrio sul lato opposto. La pavimentazione della basilica superiore corrisponde esattamente al livello dei capitelli della basilica inferiore. La successione "stratigrafica" del complesso di San Clemente illustra meglio di qualunque altra situazione come diverse fasi archeologiche e culturali si siano succedute l'una all'altra senza soluzione di continuità. Possono essere identificate con certezza almeno quattro fasi costruttive.



Domenica 29 novembre ore 10,00 : Passeggiata per il Ghetto di Roma



מזל טוב Mazel Tov Il Ghetto di Roma, secondo per antichità solo a quello di Venezia, fu istituito da papa Paolo IV nel 1555, ed ebbe la funzione di residenza forzata per gli ebrei della città fino al 1848, quando Pio IX ne decretò l'abolizione. Passeggiando da Piazza Mattei, impreziosita dalla berniniana Fontana delle Tartarughe, fino al Teatro di Marcello, attraverso il Portico d'Ottavia, scopriremo la storia di un quartiere che, nonostante i cambiamenti moderni, conserva un'atmosfera carica di suggestioni d'altri tempi. Qui vie, piazze e monumenti, oltre all'indiscusso valore storico-artistico e archeologico, portano impressa la memoria degli avvenimenti legati al popolo ebraico, costretto a vivere in quest'area per più di tre secoli, e la cui presenza caratterizza ancora la zona, in un affascinante intreccio di tradizione e modernità.

Sabato 5 dicembre ore 16,30: Borgo Boia Lanzichenecchi



Passeggeremo fra le vie intime e raccolte della medievale Civitas Leonina, circondata da alte mura costruite da Papa Leone IV per proteggere la sede papale, e che incorporano il famoso "Passetto"; il lungo corridoio fortificato che collega i palazzi Vaticani a Castel S. Angelo. Ricorderemo come Papa Alessandro Borgia lo percorresse furtivamente per raggiungere i suoi appartamenti privati; mentre Clemente VII, lo utilizzò come via di fuga a

seguito del terribile Sacco di Roma del 1527. La città Leonina rimase giuridicamente separata dall'Urbe fino al 1586, anno in cui Sisto V la elevò a quattordicesimo rione di Roma. Ripercorreremo le trasformazioni urbanistiche del secolo scorso che portarono all'apertura di Via della Conciliazione tramite la distruzione della "Spina di Borgo", e che cambiarono per sempre il volto di questo quartiere.

Domenica 6 dicembre ore 10,00 : Musei Nazionale di Castel Sant'Angelo



Imponente sepolcro rappresentativo della grandezza dell'impero romano, baluardo difensivo contro i barbari e i rivoltosi, dimora magnifica e roccaforte nello stesso tempo per i pontefici, lugubre e cupa prigione, teatro ideale di opera lirica. Il Castello oggi è il frutto di vaste modifiche e di stratificazioni che hanno alterato profondamente la forma e la struttura originaria

e non è semplice comprenderne il percorso, reso ancora più intricato dai numerosissimi ambienti quali rampe, corridoi, cortili, terrazze, scale, sale grandi e piccole e cappelle, che si susseguono uno dietro l'altro in un labirintico concatenamento. Il fascino del Castel Sant'Angelo risiede anche in questo, in una continua scoperta di ambienti diversi, dalla suggestiva rampa un tempo percorsa dal corteo funebre al cortile rinascimentale, dalle tetre prigioni alle splendide sale affrescate, dalla cella funeraria al terrazzo che si apre sulla città di Roma.

Sabato 12 dicembre ore 15,30 : Visita guidata al complesso Lateranense

Un percorso monografico ci permetterà di visitare un gruppo di edifici, simbolo del potere sulla terra della chiesa cristiana. Ci muoveremo così tra: il **battistero**, luogo di purificazione e immersione nella prima comunità cristiana, la grande **cattedrale** romana di San Giovanni (*ma sarà davvero questo il suo nome?*), la **Scala Santa** che porta a uno dei



luoghi più sacri per la cristianità, il **Santa Sanctorum** con tutto il fascino della sua venerabile antichità e bellezza, per concludere il tour nella pace del **chiostro**, dove goderci le ultime sorprese che i tesori nascosti di Roma ci sanno sempre offrire

Domenica 13 dicembre ore 17,00 : Villa Farnesina



Villa della Farnesina fu commissionata al celebre architetto Baldassarre Peruzzi dal ricco banchiere senese Agostino Chigi nel periodo più splendido della sua vita, lontano dagli affanni e dalla cupa dimora cittadina in via dei Banchi. La costruzione fu decorata, oltre che dal Peruzzi stesso, da Raffaello, da Sebastiano del Piombo e dal Sodoma con affreschi ispirati ai miti classici. Nel 1511 la villa il cui "viridario" era bagnato del Tevere era già edificata e in parte decorata e Agostino Chigi chiamato "il magnifico" viveva qui la sua splendida vita di mecenate del

Rinascimento tra ricchezze e onori, protettore di artisti e amico di principi e cardinali che amava ricevere nella sua dimora. Dopo tanto splendore durante la vita di Agostino, la villa, in cui avevano fatto bivacco i Lanzichenecchi durante il sacco di Roma, alla fine del '500 fu acquistata dal Cardinale Alessandro Farnese, da cui viene il nome di Farnesina, per distinguerla dal Palazzo Farnese, al di là del fiume; secondo un progetto di Michelangelo un ponte sul Tevere doveva collegare le due proprietà dei Farnese.

La villa passò poi ai Borbone, poi in enfiteusi al Duca di Ripalta e infine fu acquistata dallo Stato italiano come sede dell'Accademia d'Italia. **Ora è proprietà dell'Accademia Nazionale dei Lincei.**

Sabato 19 dicembre ore 15,30: Nei Salotti di 100 anni fa ... il Museo Napoleonico

Ripercorreremo l'epopea napoleonica e la storia della famiglia Bonaparte da un punto di vista inedito: oltre agli splendidi ritratti e busti ufficiali, vedremo oggetti quotidiani, vestiti, gioielli, miniature, cimeli e memorie familiari donate alla città di Roma dal conte Giuseppe Primoli, discendente diretto della famiglia, proprio al fine di allestire questo prezioso museo nel pianterreno del suo palazzo nobile sul lungotevere. Entreremo passo dopo passo nella vita della famiglia, in un incontro ravvicinato con i personaggi che l'hanno resa celebre, attraversando gli ambienti intrisi di storia, ancora perfettamente arredati nello stile dell'epoca.

